

	I		Allegato1: Criteri di rischio pondera		
Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio	Motivazione	Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
BCAA2	Azienda con seminativi interni alle zone umide > 50% di SAU	Rispetto degli impegni di conservazione	2	2	4
BCAA2	Azienda con seminativi interni alle zone umide ≤ 50% di SAU	Rispetto degli impegni di conservazione	2	1	2
BCAA4	Azienda con maggiore percentuale di terreni investiti a seminativi ≤ 50% di SAU	Rispetto degli impegni relativi alla fascia tampone	1	1	1
BCAA4	Azienda con terreni interessati dalla contiguità con corsi d'acqua monitorati (ove il dato sia disponibile)	Rispetto degli impegni relativi alla fascia inerbita	1	2	2
BCAA5	percentuale di terreni investiti a seminativi > 50% di SAU	Maggiore probabilità di erosione Necessità di eseguire i solchi acquai	2	2	4
BCAA5	percentuale di terreni investiti a seminativi ≤ 50% di SAU	Minore probabilità di erosione Necessità limitata di eseguire i solchi acquai	1	1	1
BCAA6	Azienda con percentuale di terreni	Problemi per la copertura invernale	2	2	4



Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio		Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
	investiti a colture primaverili > 50% di SAU				
BCAA6	Azienda con percentuale di terreni investiti a colture primaverili ≤ 50% di SAU	Problemi per la copertura invernale	1	1	1
BCAA7	Azienda con maggiore percentuale di terreni investiti a seminativi	Maggiore impegno per assicurare la rotazione e la diversificazione colturale	1	2	2
BCAA7	Azienda con superficie a seminativi > 30 ha	Maggiore impegno per assicurare la rotazione e la diversificazione colturale Azienda non in esenzione	2	2	4
BCAA8	Azienda con terreni contenenti elementi caratteristici del paesaggio	Rispetto degli impegni di non eliminazione Rispetto degli impegni agronomici (potatura)	1	3	3
CGO1	Aziende con superfici investite a frutteti/ortaggi in percentuale preponderante rispetto agli usi aziendali	Utilizzazione di acqua irrigua Uso di fertilizzanti	1	2	2
CGO1	Azienda con maggiore percentuale di	Utilizzazione di acqua irrigua	1	2	2



Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio	Motivazione	Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
	terreni investiti a colture primaverili	Uso di fertilizzanti			
CGO2	Presenza allevamenti suini	Produzione di liquami Allevamenti industriali, con poca terra per le utilizzazioni agricole degli effluenti	2	2	4
CGO2	Azienda zootecnica (presenza di almeno un allevamento diverso da acquacoltura)	Produzione di effluenti	1	2	2
CGO2	Terreni aziendali all'interno delle ZVN (zone vulnerabili ai nitrati) per almeno il 30% delle superfici aziendali	Maggiore vulnerabilità Limiti all'utilizzazione agronomica	2	2	4
CGO2	Aziende con n° UBA > 100	Produzione di effluenti massiccia Stoccaggi più capienti Impegni amministrativi più importanti	3	3	9
CGO3	Azienda con terreni investiti a pascoli permanenti	Rispetto degli impegni agronomici	1	3	3



Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio	Motivazione	Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
CGO3	Terreni aziendali all'interno delle ZPS in percentuale superiore al 50%	Maggiore impatto del requisito sull'azienda	1 (basso per consapevole zza)	3	3
CGO3	Aziende con superfici disattivate/me sse a riposo in percentuale superiore al 50%	Rispetto degli impegni agronomici	1	2	2
CGO3	Presenza di terrazzamenti	Rispetto degli impegni agronomici	1	3	3
CGO4	Terreni aziendali all'interno dei SIC/ZSC in percentuale preponderante rispetto alle superfici aziendali	Maggiore impatto del requisito sull'azienda	1	3	3
CGO4	Aziende con superfici disattivate/me sse a riposo in percentuale superiore al 50%	Rispetto degli impegni agronomici	1	2	2
CGO4	Presenza di terrazzamenti	Rispetto degli impegni agronomici	1	3	3
CGO4	Aziende con superfici disattivate/me sse a riposo	Rispetto degli impegni agronomici	1	2	2
CGO4	Azienda con terreni investiti a	Rispetto degli impegni agronomici	1	3	3



Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio	Motivazione	Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
	pascoli permanenti				
CGO5	Azienda con produzione di uova	Rispetto degli impegni specifici di settore	1	3	3
CGO5	Presenza di più specie animali	Rispetto degli impegni specifici di settore	1	2	2
CGO5	Aziende con superfici investite a frutteti/ortaggi in percentuale superiore al 50%	Rispetto degli impegni specifici di settore	2	2	4
CGO5	Azienda con SAU > 50 ha	Rispetto degli impegni specifici di settore	1	3	3
CGO5	Azienda con presenza di colture foraggere o da granella	Rispetto degli impegni specifici di settore	2	1	2
CGO5	Azienda con produzione di latte	Rispetto degli impegni specifici di settore	2	3	6
CGO7/8	Aziende con superfici investite a frutteti/ortaggi in percentuale superiore al 50% i	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	1	2	2
CGO7/8	Azienda con SAU > 50 ha	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	2	3	6



	ı	I	Allegator. Citien at fiscillo portaera		
Nuovo requisito	Descrizione elemento di rischio	Motivazione	Livello di probabilità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Livello di gravità (1 basso; 2 medio, 3 alto)	Fattore di ponderazione
CGO7/8	Azienda con superfici investite a colture a seminativo	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	2	2	4
CGO7/8	Azienda interessata dalla coltura di tabacco	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	1	2	2
CGO7/8	Azienda interessata dalla coltura di agrumi	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	2	2	4
CGO7/8	Azienda interessata dalla coltura di vite	Maggiore possibilità di uso massiccio di prodotti fitosanitari	2	2	4
CGO9	Aziende con n° UBA > 100		2	3	6
CGO10	Aziende con n° UBA > 100		2	3	6
CGO11	Aziende con n° UBA > 100		2	3	6

Livelli di probabilità

3	Alta	1. Esiste una correlazione diretta tra l'attività presa in esame ed il
	Aita	•
		verificarsi del danno ipotizzato.
		2. Frequenza di accadimento
		3. Rilevanza esterna con riferimento al danno a livello nazionale
		che potrebbe essere provocato
2	Media	1. Esiste una potenziale correlazione tra l'attività presa in esame ed
		il verificarsi del danno ipotizzato;
		2. Frequenza di accadimento
		3. Rilevanza esterna con riferimento al danno a livello nazionale
		che potrebbe essere provocato



1	Bassa	1. Non esiste una correlazione diretta tra l'attività presa in esame ed
		il verificarsi del danno ipotizzato.
		2. Frequenza di accadimento
		3.Nessuna rilevanza con riferimento al danno a livello nazionale
		che potrebbe essere provocato

Il sistema della pesatura dei criteri di rischio avviene mediante:

- elencazione degli indicatori pertinenti;
- attribuzione ad ogni indicatore il livello di probabilità in base alla tipologia di graduazione presente nella relativa tabella;
- attribuzione ad ogni indicatore un livello di gravità;
- moltiplicazione del livello di probabilità con il livello di gravità per ottenere il fattore di ponderazione;
- in base al fattore di ponderazione, identificazione dei criteri di rischio più significativi.